

LA RESPONSABILITA' PENALE DA PRODOTTO

11 luglio 2017 / ore 14.30/17.00
Sala della Fondazione Forense Bolognese Via del Cane, 10/a

TEST INSPECTION CERTIFICATION (TIC)

Ing. Rodolfo Trippodo

Past-President Alpi-Associazione Laboratori di Prova ed Organismi di Certificazione ed Ispezione - Presidente di IQC srl Bologna

Fondazione Forense Bolognese

Direttore Avv. Stefano Dalla Verità Segreteria Organizzativa: Via Marsili, 8 - 40124 Bologna

Tel.: 051-6446147 Fax.: 051-3391800

fondazioneforensebo@libero.it www.fondazioneforensebolognese.it

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

- **L'evoluzione industriale e tecnologica degli ultimi 100 anni ed in particolare degli ultimi 50, non ha eguali nella storia dell'umanità. I concetti di rischio e sicurezza non sono quelli di una volta ed anch'essi evolvono modellandosi al vivere quotidiano. Attività e Prodotti socialmente utili e lo sono quasi tutti, sebbene autorizzati possono essere intrinsecamente pericolosi. Si agisce consapevoli di operare in un ambito di "rischio –valutato".**
- **Un prodotto, a fronte di evento avverso causa morte o lesioni gravi. Era possibile prevenire l'evento? Quale è stata la causa che ha dato luogo all'evento? Da qui l'esigenza di esplorare e determinare le responsabilità di tutti gli attori coinvolti nel processo che ha permesso al difetto, se difetto esiste, di recare danno.**
- **In genere la responsabilità è plurisoggettiva, ed i soggetti coinvolti possono essere almeno quattro: produttore (rete di produzione), distributore, ente certificatore, utilizzatore e/o consumatore-vittima, (soggetto utilizzatore e vittima possono non coincidere).**
- **D. LGS. 6.9.2005 N. 206 -CODICE DEL CONSUMO** supera e fa ordine in tutto quanto lo ha preceduto in termini di legislazione a tutela del consumatore (**Direttiva CEE n.374/85; D.P.R. 24/05/88 N. 224; Direttiva CEE n°92/59/ - D.L. 17 marzo 1995 n. 115 - che disciplinava la sicurezza generale dei prodotti**). Il concetto di prodotto viene ampliato. Già da tempo il confine tra prodotto e servizio associato si è assottigliato, rendendo inimmaginabile un prodotto senza il servizio associato. La situazione si complica se pensiamo a quanto sta accadendo nell'evoluzione i4.0.

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

- **Come contenere il rischio? Ci prova il quadro normativo che interessa i prodotti, i processi di produzione, ed il sistema di controllo prima della immissione sul mercato e durante la vita utile del prodotto. Norme di valenza legislativa europea e/o nazionale, si pongono a garanzia di requisiti minimi di sicurezza del prodotto. Però l'evoluzione di cui sopra, sempre più spesso costringe il legislatore a rimandare a norme tecniche di valenza collettiva e di natura volontaria/privata. Accade così che a norme tecniche, volontarie, venga attribuito lo stesso valore di regole precettive obbligatorie.**
- **Quanto sopra vale per qualsiasi prodotto. Per quelli catalogati come intrinsecamente pericolosi, un tempo «le Regole Tecniche» normavano come doveva essere realizzato. Questo approccio deresponsabilizzava il produttore rispettoso del precetto. L'innovazione di prodotto era però bloccata, la circolazione e lo scambio dei prodotti tra i diversi paesi era veramente difficile, se non impossibile. Quel tempo è passato ora si prescrivono solo requisiti essenziali di sicurezza, il fabbricante e tutta la catena del valore: dalla materia prima al consumatore è responsabilizzato nel garantire il livello di sicurezza atteso e sintetizzato nei requisiti essenziali delle direttive.**
- **Siamo di fronte a prodotti «Complessi» che richiedono capacità di analisi per identificare la collocazione del «difetto». In ogni modo sembra inevitabile che a fronte della consapevolezza della convivenza con il «rischio valutato» il concetto di colpa, piuttosto che di dolo, ricada in solido sul complesso di soggetti che concorrono a rendere fruibile, secondo l'evoluzione dei nostri tempi, il prodotto al consumatore/utilizzatore. E, sempre più spesso, i soggetti coinvolti sono collocati in qualsiasi parte del mondo.**
- **Di seguito analizzeremo l'ambito degli operatori del TIC, cerniera di «garanzia», per il mercato.**

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

- Possiamo classificare 3 categorie di prodotti/servizi:
- **A) Quelli non intrinsecamente pericolosi, - B) Quelli pericolosi, - C) I servizi che accompagnano il prodotto**
- **A)** Esclusa la responsabilità dell'utente / utilizzatore, il Fabbricante o chi ha immesso il prodotto sul mercato è il riferimento primo chiamato in causa in caso di incidente. Sta a lui dimostrare di aver operato nel rispetto delle regole che definiscono lo stato dell'arte in fatto di corretta realizzazione dei prodotti e di aver eseguito tutti i controlli del caso (laboratorio e qualifica fornitori, organizzazione interna, ecc.).
- **B)** Per essi esistono specifiche direttive europee le quali prevedono in alcuni casi che il Fabbricante o chi immette il prodotto sul mercato UE, ponga in evidenza la marcatura CE. Un messaggio visibile al consumatore che esprime la consapevolezza, di colui che lo propone, di rispetto dei vincoli di sicurezza sanciti dalla direttiva di riferimento. Altre invece richiedono il coinvolgimento di un ente terzo di certificazione notificato, o un laboratorio autorizzato ai controlli, per quella determinata direttiva. Il fabbricante può apporre la Marcatura CE solo dopo esito positivo.
- **C)** Un prodotto in servizio necessita di manutenzione, raccomandata dal costruttore. Chi esercita tali attività è parimenti responsabile in caso di incidente successivo al suo intervento. Ancora più evidente è il caso di prodotti che per legge devono essere sottoposti a verifica periodica (Automobili, Ascensori, impianti elettrici, gas, ecc).

Di seguito analizzeremo l'ambito degli operatori del TIC, cerniera di «garanzia», per il mercato.

TIC - Testing Inspection Certification

mappa indicativa e non esaustiva delle attività e degli attori

	Certificazione	Prove analisi/test	TARATURA	Ispezione	Accreditamento	Notifiche Vigilanza
DEFINIZIONI	La certificazione è una procedura con cui una terza parte indipendente dà assicurazione scritta che un prodotto, un servizio, un processo o una persona è conforme ai requisiti specificati.	Le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche di un materiale sono determinabili con la esecuzione di prove condotte con idonea attrezzatura di misura e secondo metodologie riconosciute. I test vengono condotti per verificare che componenti, attrezzature, impianti sottoposti a condizionamenti appositamente provocati rispondano come da previsioni progettuali.	Garantire che un risultato di misura è posto in relazione a un riferimento attraverso una catena ininterrotta di tarature, ciascuna delle quali contribuisce all'incertezza di misura. In questo modo le misure eseguite e la relativa incertezza, possono essere dichiarati affidabili e ripetibili in contesti diversi.	Valutazione per conto di clienti privati, di organizzazioni ad essi collegati, o di autorità, con l'obiettivo di fornire informazioni riguardo alla conformità di elementi sottoposti ad ispezione, a regolamenti, norme, specifiche, schemi di ispezione o contratti. Parametri oggetto di ispezione: quantità, qualità, sicurezza, adeguatezza allo scopo, macchinari e sistemi di esercizio	Attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità.	<u>Notifica</u> : valutazione della conformità di cui alla normativa UE di armonizzazione tecnica applicabile, quando per legge occorre l'intervento di terzi. Ambito obbligatorio /regolamentato. <u>Vigilanza</u> : controllo del mercato
OPERATORI	<u>Organismi di Certificazione (OdC)</u> Società di servizio organizzate in differenti forme giuridiche, caratterizzate da indipendenza tecnica, economica e finanziaria, in modo da non rischiare conflitti di interesse nella erogazione dei servizi di certificazione.	<u>Laboratori di prova</u> Aziende di servizio o reparti di aziende, dotate di attrezzature, di personale specialistico che adottando corrette metodologie di lavoro determina; caratteristiche dei materiali, componenti, prodotti, e degli elementi naturali: suolo, acqua, aria.	<u>Laboratori di taratura</u> Aziende di servizio o reparti aziendali, dotati di attrezzature, personale specialistico che, con corrette metodologie di lavoro, determinano le capacità di misura di attrezzature. In particolare ne definiscono l'incertezza e lo scostamento rispetto a riferimenti.	<u>Organismi di Ispezione</u> Società di servizio organizzate in differenti forme giuridiche, caratterizzate da indipendenza tecnica, economica e finanziaria, in modo da non rischiare conflitti di interesse nella erogazione dei servizi di ispezione che prevedono l'esercizio del giudizio di conformità.	<u>Ente unico di Accreditamento</u> In Italia ACCREDIA è l'istituzione nazionale riconosciuta in Europa, che si occupa di verificare la competenza tecnica e valutare la conformità rispetto ai requisiti normativi degli operatori dell'attestazione di conformità.	<u>Ente Governativo</u> Rilascia notifiche agli operatori TIC nell'ambito del cogente e regolamentato. Comunicano gli ON alle autorità europee Autorità di vigilanza e doganali, obbligo controllo prodotti in commercio.
ATTIVITÀ	Valutazioni di Conformità a norme tecniche, direttive UE Disposizioni nazionali, riferibili ad aziende produttive, di servizio, prodotti e componenti, in ambito volontario, regolamentato, cogente.	Esecuzione, su richiesta di clienti, di prove per la determinazione di caratteristiche di materiali, prodotti, elementi naturali. Il risultato può essere comparato a requisiti tecnici di norme o specifiche proprietarie per valutare la conformità. Il rapporto di prova ha valore solo per ciò che è stato analizzato.	Il Cliente è un Laboratorio di Servizio, un Laboratorio Aziendale, che necessitano di verificare la capacità misuristica delle attrezzature, al fine di interventi di manutenzione, ovvero per stima dello scostamento dai riferimenti primari.	Agisce su richiesta di clienti per qualifica forniture di prodotti/ servizi. Per verifiche conformità impianti a garanzia della loro sicurezza. Può agire su richiesta di OdC, Autorità ministeriali.	Su richiesta di OdC, di Lab. Prov. Taratura verifica conformità agli standard europei a garanzia dei loro clienti e del riconoscimento in ambito europeo. Essendo Ente unico agisce in regime di monopolio e si avvale di ispettori qualificati non necessariamente dipendenti.	Su richiesta di OdC e Lab. Prove per operare su specifiche direttive o regolamenti tecnici nazionali. Possono avvalersi di Accredia: procedura semplificata.

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

Gli interventi degli operatori TIC:

LABORATORIO: Interviene su richiesta del Fabbricante (I Parte) per controllo parametri di processo, controllo su campione della produzione eseguita. Interviene su richiesta del cliente (II Parte) quando c'è. In questi casi è raccomandato che sia accreditato, ma non c'è obbligo. Interviene su incarico di OdC – Odl. Naturalmente nei casi in cui la legge lo prescrive, in questo caso deve essere Accreditato/Notificato/Autorizzato. Il rapporto si esaurisce con la consegna del risultato dei controlli. Non vi è in genere obbligo di valutazione.

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE: Interviene su richiesta del Fabbricante (I Parte) in ambito volontario al fine di rafforzare la credibilità della qualità/sicurezza del prodotto prima che venga immesso sul mercato. In ogni caso esprime una conformità a requisiti espressi in documenti di valore privatistico ovvero collettivi (UNI, CEI). Interviene ancora, in ambito cogente quando richiesto dal cliente, che deve ottenere il certificato di conformità prima della marcatura CE del prodotto. In questo caso l'OdC deve essere notificato.

ORGANISMO DI ISPEZIONE: Generalmente Interviene su richiesta del Cliente (II Parte) per controllo parametri di processo, controllo su campione della produzione eseguita da fornitore, può richiedere prove presso Laboratori di fiducia o accreditati. Quando previsto da direttive e norme di legge il Cliente chiede l'intervento dell'Odl che deve essere Accreditato/Notificato. L'intervento si esaurisce con la consegna del rapporto di valutazione conformità su prodotti già in esercizio. Se di esito positivo il prodotto può restare in servizio.

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

Dubbi e Quesiti Ricorrenti:

LABORATORIO:

Il laboratorio può essere chiamato in causa per utilizzo improprio di un rapporto di prova, effettuato su un campione, ma esteso dal committente, a tutto il processo produttivo.

Quando ciò avviene e si verifica una lesione/morte, generata da un prodotto che contiene un componente del processo produttivo di cui sopra, il laboratorio viene chiamato in causa.

Non può essere associata la valutazione effettuata dal laboratorio su un campione (senza nessuna attività di sorveglianza sulla produzione), in quanto non correlabile con quanto immesso sul mercato.

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE:

Certificazione CE di tipo delle macchine: un ON viene chiamato in causa per incidenti con lesioni all'utilizzatore perché l'ON ha certificato CE il Tipo.

Anche in questo caso il ruolo dell'ON è quello di valutare i requisiti essenziali della macchina (il Tipo) , e certificare conforme alla regolamentazione cogente, la configurazione presentata (Fascicolo Tecnico). È il Fabbricante che nella dichiarazione di conformità dichiara che la macchina immessa sul mercato è conforme alla direttiva, eventualmente collegandola alla certificazione di tipo rilasciata dall'organismo notificato.

In questo caso l'ON non ha nessun presidio sulla conformità della produzione al Tipo che ha certificato, e nemmeno a quanto effettuato dall'utilizzatore nel suo ambiente di lavoro (es. modifiche sulla macchina, variazione/ampliamento della destinazione d'uso, ...)

TIC - Testing Inspection Certification

Prodotto e Responsabilità Penale

Dubbi e Quesiti Ricorrenti:

ORGANISMO DI ISPEZIONE:

Condizione più «sfumata» perché l'Odl verifica, ad esempio, un prodotto in esercizio, per valutare il mantenimento delle condizioni che ne hanno autorizzato la messa in esercizio. Possono accadere alcune situazioni particolari, es:

- Nella verifica periodica l'Odl rileva una situazione conforme (es. ascensore), permette la continuazione dell'esercizio ma accade, dopo la verifica, un evento con lesioni ad utilizzatori; l'Odl viene chiamato in causa perché ha giudicato la situazione conforme poco prima dell'incidente. L'Odl effettua la verifica con periodicità, anche se non a campione, ma non può garantire che non intervengano elementi che mutino le condizioni che l'Odl aveva rilevato in verifica.
- (Caso + complesso, ma realmente avvenuto) L'Odl effettua le verifiche periodiche sugli ascensori accompagnato da personale della manutenzione periodica (ditta esterna), che durante le manovre necessarie per la verifica, ha un incidente e riporta lesioni anche gravi. In questo caso l'Odl è stato ritenuto colpevole in quanto non si è accertato dell'idoneità delle competenze del tecnico della ditta di manutenzione, né dell'ambiente in cui avviene la manovra (es. luminosità dello spazio di manovra e l'incidente avviene per colpa della mancanza di luce)